



Prof. Angelo Marciano
Docente di Anatomia Artistica
Accademia di Belle Arti Napoli

**CORSO DI TEORIA DELLA
PERCEZIONE E PSICOLOGIA
DELLA FORMA**
prof. ANGELO MARCIANO

I POTESI DI LAVORO ANNUALE:

L'insegnamento si articola come sintesi organica di quanto la psicologia è venuta elaborando attorno agli aspetti teorici del linguaggio visivo rapportati agli studi sulla creatività e sull'operare artistico e si propone, quindi, di offrire gli elementi concettuali e metodologici per conseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare competenze sulle possibilità offerte dalle ricerche sul costruirsi dell'oggetto d'arte, sulla sua fruizione, sulla sua produzione;
 - individuare il contributo di questa conoscenza come occasione metodologica nella storia dell'arte;
 - conoscere i meccanismi della visione, mezzo privilegiato di trasmissione, espressione e informazione;
 - partecipare al processo formativo degli studenti sia per quanto attiene a quello finalizzato alla ricerca artistica, che a quelli rivolti alle professioni, della produzione di immagini e alla funzione docente;
 - promuovere, in attività di laboratorio, analisi e ricerche sugli sviluppi contemporanei della complessa problematica di modelli ed esperienze della ricerca artistica che conducano a una psicologia dell'arte.
- Su tali basi potranno essere messi a fuoco gli elementi fondamentali del linguaggio visivo attraverso l'analisi dei processi di percezione e di rappresentazione, la definizione dei problemi teorici e la definizione precisa di schemi operativi.

L'approccio metodologico-didattico a valenza interdisciplinare consentirà di mettere in evidenza i rapporti di interdipendenza che si stabiliscono, sul piano mentale, tra i vari linguaggi.

ARTICOLATO DIDATTICO

- profilo storico delle principali scuole: strutturalismo, funzionalismo, Gestalt, comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi, psicologia analitica.
- Gli studi sui meccanismi percettivi
- Il contributo metodologico della psicologia nella storia dell'arte
- Arte e percezione visiva
- Studio formale dell'oggetto d'arte, analisi della sua struttura.
- Aspetti psicologici della fruizione dell'opera d'arte
- Contributi formativi della disciplina per la produzione e la didattica delle arti visive
- Percezione visiva e attività mentale
- La rappresentazione mentale
- I processi di percezione
- Rapporto percezione-linguaggio
- I processi di figurazione
- Gli stereotipi nella rappresentazione grafico-pittorica
- Analisi e superamento degli stereotipi
- Costruzione mentale della relazioni spaziali
- Le illusioni visive
- Percezione dei colori e la costruzione dei rapporti cromatici
- Il colore come forma espressiva
- La costruzione dei valori estetici.

BIBLIOGRAFIA

- G. Kanisza, Grammatica del vedere, Il Mulino, 1980
- R. Arnheim, Arte e percezione visiva, Feltrinelli, 1962
- R. Arnheim, Il pensiero visivo, Einaudi, 1992
- R. Arnheim, Verso una psicologia dell'arte, Einaudi, 1982
- E. H. Gombrich, Arte e illusione, Einaudi, 1972

VIA MARCHESIELLO, 40
81100 CASERTA
TEL. 0823/342127-CELL. 3296179522



ACCADEMIA DI BELLE ARTI NAPOLI

ISTITUTO DI ANATOMIA ARTISTICA

SCUOLA DI ANATOMIA ARTISTICA CON DISEGNO DAL VERO

PROF. ANGELO MARCIANO

PROGRAMMA GENERALE

Obiettivo del programma del Corso di Anatomia Artistica con Disegno dal vero è quello di affrontare e sviluppare argomenti di natura scientifica con taglio didattico funzionale al discorso artistico.

Attivare percorsi didattici tali da consentire una reale comprensione di come argomenti scientifici siano stati e possano essere elementi di conoscenza utili e propedeutici a sviluppare contenuti artistici.

Lo studio anatomico come necessario corollario per l'interpretazione e lo sviluppo grafico della figura.

Il corso nel suo sviluppo, mira a mantenere una struttura elastica tale da consentire quella flessibilità tematica necessaria a sviluppare un programma veramente interdisciplinare.

Non di meno sarà possibile prescindere da argomenti e temi che dovranno costituire la didattica di base.

Il programma in linea generale è suddivisibile nelle seguenti tre sezioni:

- a) Anatomia descrittiva, anatomia del corpo umano, fisiognomica;
- b) Studi grafici;
- c) Anatomia dell'opera d'arte.

a) ANATOMIA DESCRITTIVA, ANATOMIA DEL CORPO UMANO (DISEGNO DAL VERO)

- Studio della struttura: osteologia, antologica, miologica;
- Anatomia della testa;
- Anatomia dell'arto superiore;
- Anatomia dell'arto inferiore;
- Morfologia esterna;
- La figura intera e i caratteri misurabili.

b) STUDI GRAFICI

- Lo studio dell'osteologia e della miologia attraverso la pratica del disegno;
- Disegno dal vero con l'ausilio di supporti anatomici: ossa, scheletro, statue miologiche;
- Disegni, copie, schizzi tratti dai grandi maestri, lettura ed elaborazione grafica personale, disegno dal vero da statue o opere d'arte del passato;
- Copia e ridisegno attraverso l'interpretazione grafica personale di tavole da testi di anatomia.

c) ANATOMIA DELL'OPERA D'ARTE

- Canoni e proporzioni;
- Lineamenti di storia dell'Anatomia artistica;
- Cenni sulle problematiche inerenti la percezione visiva;
- Problemi e sviluppi della figura nella composizione;
- Geometria e costruzione dell'opera;
- Fisionomica;
- Corpo umano e Arte contemporanea;
- Varie.

Questi argomenti che costituiscono la struttura del corso, saranno evidenziati e sviluppati annualmente in maniera organica e in direzione maggiormente funzionale alla formazione artistica dell'allievo.

I ANNO

- Cenni di storia dell'anatomia artistica.
- Canoni e proporzioni della figura umana.
- Osteologia, generalità sulle ossa.
- Artrologia, generalità sulle articolazioni.
- Scheletro della testa.
- Scheletro del tronco.
- Scheletro degli arti superiori.
- Scheletro degli arti inferiori.

I laboratori di Anatomia Artistica prevedono lo studio dell'osteologia attraverso la pratica del disegno, visite a strutture museali o conservative di opere classiche che serviranno a potenziare tale pratica.

Gli studenti dovranno produrre delle tavole grafiche attraverso l'esperienza del disegno dal vero, e delle tavole anatomiche desunte dai testi attraverso una rielaborazione mirante a sviluppare una sensibilità ed un linguaggio grafico personale.

Ogni studente è tenuto a scegliere un'opera d'arte, sia essa pittura o scultura, attraverso la quale poter approfondire lo studio del corpo nell'arte.

Si richiedono una serie di elaborati grafici in cui metterà in relazione l'opera o un particolare dell'opera con gli aspetti teorici sviluppati nel programma.

II ANNO

- Lineamenti di storia dell'Anatomia Artistica.
- Canoni e proporzioni della figura umana.
- Miologia, generalità sui muscoli.
- Muscoli della testa e del viso.
- Muscoli del collo.
- Muscoli del tronco.
- Muscoli degli arti superiori.
- Muscoli degli arti inferiori.

I laboratori di Anatomia Artistica prevedono lo studio della miologia attraverso la pratica del disegno.

Gli studenti dovranno produrre delle tavole grafiche attraverso l'esperienza del disegno dal vero, e a tale scopo sarà utile visitare strutture museali o conservative di opere classiche dove gli studenti potranno esercitare tale pratica.

Gli studenti dovranno produrre delle tavole attraverso la rielaborazione grafica delle tavole anatomiche desunte dai testi attraverso una rilettura mirante a sviluppare una sensibilità ed un linguaggio grafico personale.

Ogni studente è tenuto a scegliere un'opera d'arte sia essa di pittura o scultura attraverso la quale poter approfondire lo studio del corpo nell'arte mediante la realizzazione di una serie di elaborati grafici in cui metterà in relazione l'opera scelta con gli aspetti teorici sviluppati nei programmi.

III ANNO

“La rappresentazione del corpo....., in arte”

Ogni studente dovrà proporre una o più opere inerenti il tema, quale oggetto della propria indagine. Attraverso un lavoro di analisi e mediante elaborati grafici evidenzierà i caratteri strutturali, formali, geometrici nonché anatomici della figura all'interno della composizione.

IV ANNO

L'Organo della vista, percezione visiva, la vista, l'udito, il suono, l'orchestra.

Analisi e sviluppo di un itinerario anatomico culturale inerente lo studio del corpo umano e delle sue potenzialità espressive.

Approfondimento di un argomento volto alla realizzazione di un lavoro di fine corso di tipo scritto-grafico, su un tema scelto dallo studente e concordato con i docenti.

L'ultima sezione sviluppata attraverso un lavoro di ricerca iconografica, comparazione di modelli, studi di autori, opere e periodi storici. Analisi e studi grafici.

Di tutto il programma sviluppato nel corso dell'anno gli allievi raccoglieranno, in apposite cartelle, tutti i disegni-studio e le tavole relative al programma anatomico svolto.

TESTI CONSIGLIATI

- A. e G. Morelli - "Anatomia per Artisti" - F.lli Lega Editori-Faenza.
- Lotti, Zocchetti, Peretti - "Struttura uomo" - Neri Pozza Editore.
- J. Bercsay - "Anatomia per l'Artista" - Vallari Editore
- C. Barucchi e P. Bevilacqua - "Forma e funzione" - Florio Edizioni scientifiche

Altri testi saranno consigliati durante il corso.

Note

La frequenza al corso è obbligatoria.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO SULL'APPLICAZIONE AL DISEGNO

- Comparazione dibattito aperto sugli elaborati prodotti.
- Lezione e programmazione settimanale.
- Viaggi, interventi, incontri con protagonisti del "Dire e Fare Arte con il Corpo".
- Esercitazione di disegno precedute da lezioni teoriche.
- Per gli studenti lavoratori all'inizio dell'anno si stabilirà un tema da presentare periodicamente in date prefissate.
- 1°-2° anno raccolta di disegni, quantità e qualità a dimostrazione del lavoro svolto
- 3° anno preparazione di un progetto di ricerca.
- 4° anno titolo e argomento per svolgere attività grafica e di ricerca per produrre gli elaborati per l'esame finale.

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA DURANTE IL CORSO DELL'ANNO ACCADEMICO 2003/2004

1. Stage di aggiornamento e produzione di manufatti realizzati presso una azienda produttrice di colori (seguiranno richieste di permessi e programma dettagliato).
2. Mostra dei lavori realizzati dagli studenti (da definire ancora periodo).
3. Stage con gli studenti del IV° anno presso un'Istituto di II° grado.
4. Seminari tenuti da Dottori Specialisti con tematiche ben specifiche da concordare anche con altre cattedre.

Nota: le linee di programma sopra espresse potranno subire correttivi dopo che si è incontrati gli Studenti.

Angelo Marciano